

Asfaltature e pista ciclopedonale su via Mazzini tra le prime opere a partire

Pubblicato: Mercoledì 4 Maggio 2016



Asfaltature su sette vie sommesi e la realizzazione del tratto di pista ciclopedonale mancante in via Mazzini: tra le **opere pubbliche approvate dal Comune** che prenderanno il via non appena trovata la copertura economica (il completamento **potrebbe essere atteso tra l'estate e l'autunno**) ci sono queste due categorie di intervento.

Le asfaltature e altre opere che riguardano il manto stradale interesseranno **la via Giusti**, con un intervento stimato in 56mila euro; **la via Villoresi**, con un intervento da 30mila euro, **la via Murè** per 23mila euro; il rifacimento in asfalto della **piazza di Case Nuove in via Della Chiesa** per 16mila euro; la **via Vignazze** per 12mila euro; la **via Prati Magri** per 8mila euro e il rifacimento dei pozzi perdenti a **Coarezza** con una stime dei lavori per 19mila euro.

«Proprio a Coarezza, però, i lavori non sono stati tutti stabiliti e verranno definiti nell'assemblea con la frazione in modo partecipato», spiega l'**assessore ai lavori pubblici Edoardo Piantanida**. Nel complesso il piano di interventi sulle strade per il 2016 prevede una spesa di **210mila euro**.

In seconda battuta quando arriverà la copertura attraverso la tassa di soggiorno, **verrà realizzato anche il tratto di pista ciclopedonale su via Mazzini**. Il progetto preliminare è stato già approvato e prevede il completamento del percorso ciclopedonale esistente che dalla via Lazzaretto arriva alla via Cadorna con la realizzazione del tratto che condurrà fino a via Salvette mettendo in collegamento anche tutta la

zona degli alberghi con il centro città.



«Questo intervento contiamo di portarlo a termine entro l'autunno – **spiega Piantanida** – e fa parte di un progetto più ampio che in una seconda fase riguarderà altre vie per mettere in comunicazione e in sicurezza la viabilità ciclopedonale lungo i tratti importanti per la città in un circuito che collegherà luoghi di cultura, attività ricettive e le attività commerciali».

Tomaso Bassani

tomaso.bassani@varesenews.it